

Territorio

I DUBBI DELL'ONOREVOLE ROBERTO SIMONETTI

«Spostamento di natura tecnica. Ma pronto a sorprese»

UNIONE DEI COMUNI

«Autonomie? E' tutto da rifare»

Piatti, presidente Comunità Montana del Cervo: nuova Conferenza istituzionale che metterà tutto in discussione

Tutto da rifare. Forse. Secondo Maurizio Piatti, sindaco di San Paolo Cervo e soprattutto presidente della Comunità montana valle Cervo, a Roma, nei prossimi mesi verrà deciso il futuro degli enti locali e in speciale modo dei piccoli comuni. E così la notizia dell'emendamento presentato da alcuni parlamentari del Pd (tra gli altri i piemontesi Fiorio e Rovelli), al "decreto mille proroghe", che ha rinviato di nove mesi l'entrata in vigore dell'articolo 16 della manovra di agosto, in materia di fusioni, di accorpamenti e di unioni di comuni non lo esalta. In ballo c'è il famoso articolo 16, che il presidente regionale Roberto Cota non aveva impugnato di fronte alla Consulta, che cancellava l'autonomia finanziaria e patrimoniale dei Comuni con meno di mille abitanti, obbligandoli a gestire i servizi in maniera associata, come aveva spiegato a Biella l'assessore regionale Elena Maccanti.

Io, presidente. «Da quanto mi dicono presto a Roma inizierà i lavori una Conferenza per le autonomie locali che ripenserà e definirà l'intera materia - sostiene Piatti -

. Ecco il perché di questo provvedimento, che di fatto congela tutto e consentirà a questa commissione di lavorare per superare quanto fatto in precedenza con una certa fretta. Cosa possa uscire da questa Conferenza per le autonomie locali, cui dovrebbero partecipare tutti i soggetti istituzioni interessati, dall'Anci alle Regioni, passando per le Province, non lo so e ovviamente non lo può sapere nessuno. Al momento. Mi auguro solo accogla le richieste delle piccole realtà. Ma certo lo si dovrà verificare nei prossimi mesi».

Onorevole e presidente. Cauti l'onorevole Roberto Simonetti, nonché presidente della Provincia di Biella. «Mi pare un rinvio di natura tecnica - spiega -. Il resto si vedrà. Detto ciò, rimane il punto fondamentale per i piccoli

A lato Maurizio Piatti della Valle Cervo. A destra invece l'onorevole Roberto Simonetti



Rinviato di nove mesi l'obbligo degli enti sotto i mille abitanti di accorparsi

Comuni: o si mettono insieme come proposto dalla Regione Piemonte, delegata dal Governo, a definire la partita, o prima o poi si arriverà a soluzioni drastiche dall'alto. Questo costante atteggiamento di rivendicare l'im-

possibile mi pare infatti sterile. La Regione aveva assicurato nel suo progetto sia il mantenimento dell'identità dei Comuni sia l'autonomia di bilancio, certo attraverso delle inevitabili unioni di servizi tra gli enti. I sindaci avrebbero continuato ad avere la loro fascia e il bilancio, così come altre prerogative. Così si sarebbe attuato un autentico risparmio e un ridisegno istituzionale. Io ritengo quest'impianto funzionale ad una visione ispirata al rispetto dei territori. Registro invece da molti soggetti che rappresentano i Comuni, una resistenza a tutte le novità. Io credo che indietro non si possa tornare. Così come per il tema delle Province, il cui destino mi pare segnato. Certo in Italia le sorprese possono sempre presentarsi. Domani alle 9, consiglio provinciale. Si parla di futuro.

● P.L.B.

Valle San Nicolao

Rita Cecconello lascia la giunta

VALLE SAN NICOLAO

«Ho scelto di impegnarmi nella lista "Insieme per Valle" come consigliere e in seguito come assessore soprattutto per il bene della scuola del paese e dei bambini, a cui tengo. A un certo punto, però, mi sono resa conto che il mio modo di lavorare non era più gradito, così ho deciso di rinunciare all'incarico che mi è stato affidato». Sono queste le motivazioni che hanno spinto l'ormai ex assessore all'istruzione Rita Cecconello a dimettersi lo scorso 13 gennaio. Cecconello, dopo aver precisato che, almeno per il momento, continuerà a far parte della maggioranza in Comune,

non ha voluto specificare quali siano le cause che l'hanno spinta a lasciare l'incarico. È ipotizzabile, dalle poche dichiarazioni rilasciate, qualche divergenza d'opinione con il resto dell'amministrazione, ma per ora nessuno ha voluto commentare. «Intendo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con me nel corso del mio breve mandato - ha poi aggiunto -, in particolare Annalisa Rossi, preside dell'istituto comprensivo di Pettinengo (di cui la scuola di Valle San Nicolao fa parte, ndr), per la sua grande disponibilità». Dal canto suo il sindaco, Raffaele Micheletti, si è limitato a prendere atto della sua decisione, comunicando che il nuovo assessore

all'Istruzione sarà Andrea Piccaluga. Le dimissioni dell'assessore sono arrivate a pochi mesi da quelle di Luciano Balocco, anch'egli assessore all'Istruzione, che a maggio 2011 aveva addirittura lasciato la maggioranza in Comune in seguito a malumori nei confronti dell'operato di Micheletti, rinunciando alle deleghe sulla scuola (passate così a Cecconello) e alla carica di vice sindaco (ora ricoperta da Egidio Carta Fornon). Sulla vicenda Balocco ha dichiarato che «l'amministrazione ha perso una valida collaboratrice che si è sempre impegnata al massimo per il bene della scuola. Sono dispiaciuto».

● Nicola Muzio

Onoranze Funebri

"Angelus"

IN TUTTI I COMUNI 24/24H

Funeral CLASS € 1.690*

Funeral PACE € 1.990*

Funeral ANGELUS € 2.490*

* Nel caso di cerimonie eseguite in territorio ed escluse eventuali spese comunali e/o di cremazione

Uffici: Biella via Caraccio 8 FRONTE OSPEDALE

Sede: Mongrando via Roma 89

345.8980347 - 331.1302028



SCEGLI ANGELUS...

SCEGLI UN VALIDO AIUTO

La grande competenza che possediamo ci è stata tramandata nelle generazioni dai nostri antenati, da sempre impresari di Onoranze Funebri; il carattere di azienda a conduzione unica ci permette di avere una reale comprensione delle necessità del cliente attraverso una relazione molto più diretta e umana. Nel settore delle Onoranze Funebri, ci distinguiamo inoltre per la grande professionalità: la nostra azienda rappresenta l'eccellenza grazie ad esperienza, qualità, serietà, completezza del servizio ed attenzione alle esigenze economiche.